

Ferie non godute: la gestione in vista della scadenza del 30 giugno 2022

di Celeste Vivenzi

Pubblicato il 24 Giugno 2022

Entro il prossimo 30 giugno 2022 i datori di lavoro sono tenuti a verificare il godimento delle ferie legali maturate nell'anno 2020 tenendo in considerazione che la "mancata fruizione delle ferie" può dare origine all'irrogazione di specifiche sanzioni amministrative e all'obbligo di versamento anticipato dei contributi previdenziali sull'importo della retribuzione relativa alle ferie non godute.

Il godimento delle ferie annuali retribuite è previsto dall'art. 36 della Costituzione, comma 3, e la fruizione è un "diritto irrinunciabile" (qualsiasi patto contrario è nullo e le Ferie non godute non possono essere sostituite dalla relativa indennità (Cassazione n. 9760/2000). Entro il prossimo **30 giugno 2022** i datori di lavoro dovranno **verificare il godimento delle ferie legali maturate nell'anno 2020**.

La gestione delle ferie: le regole da rispettare

Occorre ribadire che la **durata minima annuale** delle ferie prevista dalla legge è di **quattro settimane per un anno di servizio** (art. 10 D.lgs 66/2003) equivalenti, nel caso di fruizione di un periodo consecutivo, a 28 giorni di calendario (Circolare Ministero del Lavoro 3 marzo 2005, n. 8).

Al fine di agevolare la gestione pratica delle Ferie con l'intento di tutelare sia gli aspetti che riguar





Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento